

270875644650 513865 34 45013 884531 72,9017 900
529452 541297 270875 644650 271288 33
780522664 212621 28,0568 65 808505 659438,000
134121 24448 66241 235618313413 265924 848970
241645 876072 25586 80% 297184 7,60701 401384
793358 464269 107644 836876 782818 701245
22986² 865 3,00 4453 107012452290 29 7 184 43571
50 **nonostante** 2 884531 729017
900953 529452 541297 270875 6 44650 513 34453
45013 884531 729017 90 52,9452 541297 270875
644650 271288 3378,05 2 2664 212621 280568 65%
4484 8 659438 13 4121 24448 66241 2 35618 313413
265924 848970 241645 876072 25586 435713
297184 760701 401384 7 93358 46% 107644 83,6876
782818 509436 **comunque** 66241 23
5618 31 341 265924 848970 241645 876072 25586
435713 297184 76 0701 4,01384 793358 464269
107644 836 876 782818 701245 0,229 862509436
513865 34453 45,013 884531 7 29017 900953
529452541297 270875 644650 271288 337805 2%
2664 2126212805 6624,1 8 35618 313413 26 5924

**Estratto
di bilancio sociale 2025**

IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

osare
coraggio



"AFFRONTO
LA PAURA
E MI TRASFORMO
IN CORAGGIO."

- Vinverde

Indice

7. Lettera della
Presidente

9. Fotografia di
una cooperativa

12. Aree di
intervento

29. Progetti a bando
e co-progettazioni

34. Le collaborazioni
sul territorio

39. Il lavoro in rete

40. Le nostre
Certificazioni

43. Il welfare
aziendale

40. Margine
Comunicazione

45. Lavoro,
persone, numeri

53. Bilancio
economico

59. Valore aggiunto

IL CORAGGIO È
DICHIARARE L'AMORE RISCHIANDO IL RIFIUTO



Lettera della Presidente

Quello che avete tra le mani non è solo un documento: è un modo per restituire, a chi cammina con noi – soci, enti pubblici, famiglie, partner, cittadini – il senso del nostro agire. **In queste pagine affianchiamo ai numeri del bilancio economico 2025 una narrazione trasparente del lavoro svolto: le scelte compiute, gli obiettivi raggiunti, le fatiche affrontate, i cambiamenti attivati. Ma anche ciò che resta aperto e gli impegni che ci assumiamo per il futuro.** Redigere il Bilancio Sociale è per noi un esercizio di responsabilità: ci permette di verificare se stiamo rimanendo fedeli alla nostra missione, se i nostri interventi generano valore per il territorio, se riusciamo davvero a promuovere comunità più accoglienti e inclusive. E lo facciamo partendo da alcuni concetti che, per noi del Margine, hanno sempre avuto un peso speciale: fiducia, legami, possibilità. **Non sono parole astratte. Sono parole che ci guidano ogni giorno, dentro i progetti, nelle decisioni, nei dialoghi con le persone che attraversano i nostri spazi.** Nel corso del 2025 abbiamo provato, ancora una volta, a tenere insieme cura e azione, fragilità e trasformazione, responsabilità e desiderio. Lo abbiamo fatto accanto alle persone di cui ci prendiamo cura, a educatori appassionati, a compagni di viaggio che, a vario titolo, ci aiutano a affrontare le difficoltà senza perdere il senso di ciò che facciamo. **Ma questo Bilancio Sociale 2025 è, prima di tutto, il racconto di un anno che ci ha messo alla prova e in cui abbiamo scelto, ogni giorno, di avere coraggio.**

Il coraggio non è qualcosa di astratto o lontano dalla nostra esperienza. È fatto di piccoli gesti quotidiani, spesso silenziosi. È nelle scelte difficili prese con responsabilità, nella capacità di andare avanti anche quando il contesto è incerto, nelle energie che ognuno di noi continua a mettere nel proprio lavoro, anche quando le risorse sembrano non bastare.

Il 2025 è stato un anno che ci ha chiesto proprio questo: **coraggio di resistere, ma anche di cambiare.** Coraggio di rimanere fedeli alla nostra missione — mettere le persone al centro — senza smettere di evolverci, di cercare nuove strade, di immaginare soluzioni diverse per rispondere ai bisogni che cambiano. **Abbiamo incontrato difficoltà, certo. Ma non abbiamo scelto la strada più semplice. Abbiamo scelto quella più coerente con i nostri valori: continuare a esserci, continuare a prenderci cura, continuare a costruire legami.**

Il coraggio si è visto nel lavoro delle operatrici e degli operatori, che ogni giorno affrontano situazioni complesse con competenza e umanità. Si è visto nei soci, che credono nella cooperativa non solo come organizzazione, ma come comunità. Si è visto nelle persone che si affidano a noi, che spesso trovano dentro la cooperativa non solo un servizio, ma uno spazio di dignità, ascolto e possibilità. Ed è grazie a questo coraggio che si è riusciti a sperimentare, a innovare, a investire nel futuro anche quando sarebbe stato più facile fermarsi. Abbiamo provato a costruire relazioni più forti sul territorio, a collaborare, a non chiuderci, credendo che il cambiamento non solo si possa affrontare ma che è utile e necessario. E abbiamo dovuto fare delle scelte, a volte difficili. Cercare nuove strade, provare a innovare, a rimetterci in discussione. **Non sempre tutto è stato facile, e non tutto è stato perfetto.** Ma abbiamo scelto di non rinunciare, di non fermarci, di continuare a provarci. **Perché il coraggio, lo abbiamo imparato, non è assenza di fatica o di paura. È la capacità di attraversarle, insieme.** Ecco "insieme": il perno del nostro coraggio. E c'è un altro tipo di coraggio che questo bilancio vuole raccontare: quello di essere trasparenti. Di fermarsi, guardarsi, raccontare le cose come sono andate. Non solo i risultati positivi, ma anche le difficoltà, i limiti, gli aspetti su cui possiamo migliorare. Perché il coraggio, per noi, è anche questo: mettersi in discussione e continuare a crescere. Quello che emerge da queste pagine è un valore che va oltre i numeri: è il valore sociale che nasce dalle relazioni, dalla fiducia, dal lavoro condiviso. È un patrimonio collettivo che esiste solo perché c'è una comunità che lo sostiene e lo rende possibile: la nostra, Il Margine. Per questo il mio grazie è sincero e profondo: va a tutte le persone che fanno parte della cooperativa, a chi lavora, a chi partecipa, a chi collabora, a chi ci sostiene e a chi ogni giorno ci sceglie. **E allora continuiamo così. Con qualche dubbio, certo. Con tanta responsabilità.** Ma soprattutto con quel coraggio che, anche nei momenti più difficili, ci ha permesso di non mollare e di restare fedeli a ciò che siamo. Perché è da lì, ogni volta, che ricominciamo.

Nicoletta Fratta

"CI VUOLE
CORAGGIO AD
AFFRONTARE
LE COSE
IMPORTANTI."

- David

Fotografia di una cooperativa

Consiglio d'Amministrazione



L'organigramma

Assemblea dei Soci

ORGANISMO DI VIGILANZA
(LEGGE 231/101)
Cristiana Fossat, Vito D'Ambrosio,
Mabel Mule

COLLEGIO SINDACALE
Chiano Federico, Loris Ribero,
Dalmasso Sarah

RAPPR. DIREZIONE QUALITÀ
Antonio Celentano

R.S.G.I.
Marzia Girotto

**SERVIZIO SICUREZZA
SUL LAVORO**

R.S.P.P.
Ing. Enrico Possolo

MEDICO DEL LAVORO
Dott.ssa Laura Berta

**FAMILY AUDIT E
CONCILIAZIONE**
Barbara Rabù

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Nicoletta Fratta
Vicepresidente: Simonetta Matzuzi
Consigliere:
Elena Mapelli, Nadia Quaranti,
Carolina Borra, Maria Luisa Giardina

**COMITATO GUIDA PARITÀ
DI GENERE**
Nadia Quaranti
Fabio Cavallin

Struttura Direzionale

DIRETTRICE AREA AFFARI GENERALI
Nicoletta Fratta
rapporti con gli stakeholders,
comunicazione e marketing,
ricerca e sviluppo

DIRETTORE AREA CONTROLLO
Antonio Celentano
sistemi e controllo di gestione
gestione del patrimonio immobiliare
approvvigionamenti

DIRETTORE AREA SERVIZI
Massimo Minestrini
affari legali e contratti
tesoreria, finanza e bilancio

DIRETTORE AREA ATTIVITÀ
Fabio Cavallin
amministrazione generale
segreteria
gare d'appalto
risorse umane e formazione
rapporti consortili

Struttura Operativa

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA
E TESORERIA**
Maria Grazia Spada, Lisa Di Marco
Manuela Meneu,
Maria Grazia Lo Vetere,
Hugeanu Teodora, Mariangela Lupieri,
Fatima Hanani, Valeria Siliquini

**SETTORE TECNICO E SISTEMI
DI GESTIONE**
Marzia Girotto, Matteo Mecca,
Liliana Durando, Emiliano Pontari,
Giulio Borrelli

RISORSE UMANE E FORMAZIONE
Maria Camassa, Stefania Nocera
Martina Scarcelli, Sara Chiellino
Mabel Mulè, Barbara Rabù,
Adriana Serra, Giada Vinassa

SEGRETERIA GENERALE
Francesca Volpi, Marina Tuninetti

COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA
Simonetta Matzuzi
Leonardo Di Lella, Vito Lopriore,
Laura Onorato, Flavia Desideri,
Giulia Licari, Malda Lika,
Luca Sottimano

GARE, BANDI E RENDICONTAZIONI
Marzia Girotto, Valeria Siliquini,
Davide Di Nasso

Struttura Gestionale

**RESPONSABILE
AREA SOCIALE**
Tamara Pollo

**RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**
Simonetta Matzuzi

**RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**
Nadia Quaranti

**RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**
Carolina Borra

**RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**
Luisa Giardina

**RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**
Elena Mapelli

**COORDINATRICE
MARGINE B**
Marzia Girotto

Mara Giacomelli
Jessica Sitzia
Simona Fichera
Armanda Demicini
Franca Dall'Armellina

Laura Balma
Lara Beccaria

Paola Giardino
Alberto Maurri
Donatella Carrozzi

Roberta Portoghese
Milena Grosso
Fabiola Perra
Lisa Farris
Roberta Tallone
Stefania Masiero

Cantieri

Operatrici e operatori referenti dei servizi

"ANCORA DISPOSTI
A PROVARCI."

Aree di intervento

Esiste un modo per lavorare su un'area così estesa, uniformando la qualità degli interventi?

Il Margine lavora a supporto di donne, uomini e minori con fragilità, offrendo servizi educativi e attività che si occupano principalmente di: salute mentale, disabilità, minori, sostegno alla genitorialità, politiche attive del lavoro, assistenza domiciliare e anziani.

Ogni area di lavoro è caratterizzata da precisi standard di qualità nell'erogazione di servizi.

A seconda della fascia d'età, si lavora sulle autonomie, sul mantenimento delle abilità e, per quanto riguarda gli anziani, sul procrastinare il più a lungo possibile l'inserimento nelle strutture residenziali. Tutti i servizi, inoltre, offrono un supporto continuativo alle famiglie, attraverso corsi di formazione e incontri di sostegno psicologico.

Il Margine, inoltre, sta rispondendo in modo proattivo, produttivo e sinergico, alle diverse coprogettazioni che su tutti i territori si stanno attivando.

I servizi gestiti dalla cooperativa sono collocati su un'ampia area che comprende la Città di Torino e le province di Cuneo, Asti, Novara.

Esiste un modo per lavorare su un'area così estesa, uniformando la qualità degli interventi? **Esiste.** Lo rende possibile il fatto di **non diffondere solo interventi e progetti, ma anche un'idea, uno stile, una modalità d'azione, che renda il nostro lavoro riconoscibile**, in ogni area d'intervento e su ogni territorio.

Il Margine si occupa di strutture, servizi e progetti che comprendono: comunità alloggio per persone con disabilità e comunità terapeutiche psichiatriche; RAF per persone con disabilità e RSA per anziani*; gruppi appartamenti psichiatrici e per persone con disabilità, social Housing, ambulatori psichiatrici; comunità Genitore-Bambin*, servizi di sostegno alla genitorialità; servizi e politiche di avviamento al lavoro; laboratori creativi occupazionali e agricoltura sociale; centri socio-terapeutici, centri diurni e centri polivalenti; asili nido, scuole materne e sostegno scolastico; servizi di luogo neutro; CESM, progetti per figli di donne detenute, case rifugio per donne vittime di violenza.

Incremento del fatturato nelle diverse aree

Area	% di incremento 24/25
Area Minori	+7%
Area Psichiatria	+2,4%
Area Res. Disabili	+0,2%
Area Semi Res. Disabili	+1,3%
Area Genitore/Bambino	+0,5%
Area Anziani	-0,3%
Totale	9,8%

Percentuale del fatturato nelle diverse aree

Area	% fatturato totale 24/25
Area Minori	32,82%
Area Psichiatria	19,94%
Area Res. Disabili	16,02%
Area Semi Res. Disabili	21,68%
Area Genitore/Bambino	4,87%
Area Anziani	4,67%

IL CORAGGIO È
PRENDERE LE DIFESE DI QUALCUNO
IN UNA SITUAZIONE DI INGIUSTIZIA



Area disabilità

Lavorare con le persone vuol dire **prendersi carico anche del contesto** in cui sono inserite: quello familiare, territoriale, comunitario; vuol dire iniziare a considerare fragile, più che la persona, ogni spazio che non riesce ad essere realmente inclusivo per tutte e tutti, ogni servizio che fatica a garantire pari condizioni di accessibilità, ogni diritto che diventa soggettivo e violabile; vuol dire garantire una presa in carico mirata, che non si risolva nell'assistenza, ma che preveda un **progetto di vita partecipato e condiviso** e che si ponga come obiettivo il raggiungimento di tutte le autonomie possibili.

La nostra cooperativa ha messo in atto un sistema di presa in carico delle persone con disabilità, che permette di ragionare in termini di inserimento con **un supporto psicologico interno e un sostegno ai familiari**.

Abbiamo la possibilità di proporre una pluralità di interventi modulati su caratteristiche diverse che ci permettono di offrire alla persona anche **opportunità trasversali** a quelle per cui sono arrivate da noi, affinché il loro percorso si arricchisca di esperienze e conoscenze, che possono talvolta diventare competenze e, con il tempo, veri e propri saperi.

Il momento storico che stiamo vivendo sta facendo emergere nuovi bisogni relativi al progressivo invecchiamento degli/delle ospiti già presenti nelle nostre strutture, che porta a un **aumento degli interventi di assistenza e cura legata a patologie senili** e, allo stesso tempo, all'**aumento di ingressi di donne e uomini più giovani con diagnosi di disturbo del neurosviluppo**, la cui presa in caso implica non solo una preparazione specifica in merito alla patologia, ma anche un modo diverso di guardare e di pensare alla disabilità. Due delle nostre strutture sono state pensate e realizzate per un lavoro mirato con persone ultra-sedicenni nello spettro autistico, attraverso **interventi multidisciplinare con personale specificatamente formato**.

Ortoterapia e progetti di produzioni trasversali all'area

Abbiamo mosso i nostri primi passi come cooperativa, nel contesto del superamento delle strutture manicomiali, per restituire alle persone la loro dignità di cittadini e cittadine. Da quel momento, ogni nostro sforzo si orienta verso **percorsi individuali e comunitari, che mettano al centro le competenze delle persone, considerando le loro fragilità, ma puntando gli occhi e il cuore verso la possibilità**.

Alcuni dei nostri servizi offrono la possibilità di sperimentarsi in attività non solo terapeutiche e riabilitative, ma anche propedeutiche all'acquisizione di competenze da spendere in campo lavorativo in previsione di un futuro autonomo.

I progetti trasversali attualmente attivi sono **progetti di ortoterapia, ristorazione inclusiva e produzione di manufatti destinati alla vendita** e sono gestiti da educatrici e educatori, anch'esse con competenze trasversali. Tali progetti sono diventati, all'interno dei contesti territoriali in cui sono inseriti, un punto di riferimento per la cittadinanza, cosa che ha aumentato la possibilità di relazione e di protagonismo per le persone fragili con cui lavoriamo quotidianamente. **Maturare la sensazione di essere personalmente responsabili di un processo lavorativo, coinvolgendosi anche nei processi creativi e organizzativi, diventa una parte fondamentale del progetto individuale**.

Le attività di produzione legate ai laboratori di **Margine Officine, a Fàbrica e Progetto Ponte** continuano a risultare un ottimo strumento educativo per donne e uomini con fragilità, che hanno buone capacità manuali e creative. Sono aumentate le commesse esterne e le richieste di grafiche e prodotti sia per aziende che per privati.

L'Orto che cura è un servizio in cui è possibile stimolare in modo attivo le le competenze sensoriali. Durante il giorno, si lavora al potenziamento delle abilità, con la possibilità di sperimentarsi in semplici attività di

agricoltura sociale: dalla semina al prendersi cura di tutto il processo, fino alla raccolta. A queste attività, si affianca il progetto di ristorazione inclusiva, avviato nel 2024, che si appoggia ad altre attività di ristorazione per formare alcune ragazze ragazzi dei nostri servizi, rispetto prevalentemente al lavoro di sala durante lo svolgimento dei catering. Durante lo svolgimento di catering, che ci hanno visto collaborare, almeno inizialmente, con attività di ristorazione esterne già avviate.



"MI SONO RIMASTE
CICATRICI DI LUCE
DOPO L'URTO
DEL SILENZIO."

- Vinverde

Area salute mentale

Da quarant'anni Il Margine si impegna nella promozione di una salute mentale territoriale, attraverso interventi residenziali, semiresidenziali e di domiciliarità che si rivolgono a persone con sofferenza psichica e che rappresentano, nei rispettivi territori e non solo, un punto di riferimento per l'attuazione di risposte innovative ai bisogni della persona.

Oggi più di ieri, **la nostra cooperativa è in prima linea per rilanciare un'idea di salute mentale basata sulla centralità dell'utente, delle famiglie e della comunità sociale.**

Da molti anni siamo impegnati nel progetto **Visiting DTC** di matrice anglosassone che, attraverso visite reciproche, gruppi di formazione e audit di controllo, intende creare una circolarità virtuosa tra clinica, valutazione e formazione.

L'obiettivo è quello di **valorizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i portatori d'interesse e dei loro punti di vista**, attraverso la costruzione di una dimensione condivisa tra servizi, Comunità Scientifica e Società Civile, che promuova la sperimentazione e lo scambio di buone pratiche professionali ed etiche. Il percorso formativo legato al progetto ha portato all'accreditamento di due nostre strutture, che sono entrate a far parte della rete delle strutture ospitanti.

Al fine di migliorare gli interventi terapeutico-riabilitativi rivolti a persone con disturbi psichici gravi, persistenti e complessi, si sono promossi specifici percorsi di cura territoriali denominati **Progetti di Domiciliarità che sono rivolti a pazienti ad alto investimento assistenziale** (sanitario, sociale e riabilitativo socioeducativo), senza il quale sarebbe inevitabile un inserimento in struttura comunitaria; tali percorsi mirano a promuovere un generale miglioramento della qualità della vita e, **affiancandosi ai percorsi clinici di tipo residenziale, possono offrire alle persone reali opportunità di riabilitazione e di inclusione sociale.** Mettendo il paziente al centro del proprio progetto riabilitativo, infatti, questo tipo di modello coniuga la vita con le cure, promuove il recupero dell'autonomia individuale, delle capacità

relazionali e dell'inserimento familiare, lavorativo e sociale e sostiene il valore della dignità dell'uomo riconoscendone i diritti fondamentali, sociali e di cittadinanza.

Continuiamo a perseguire un'idea di salute mentale che vada oltre la soluzione farmacologica e si concentri sull'**individuazione precoce degli stati di sofferenza psichica, soprattutto relativamente alle fasce più giovani della popolazione e sull'attivazione di percorsi di autonomia lavorativa e abitativa delle persone in carico ai Centri di Salute Mentale.**

Ci impegniamo, trasversalmente a ogni nostro servizio, a promuovere visioni della psichiatria che non siano più stigmatizzanti, ma che colgano nella fragilità, una condizione che possa garantire comunque a partecipazione attiva alla vita di comunità.

Dal 1 di gennaio 2026 la Cooperativa ha incorporato tramite fusione societaria la **Cooperativa Progetto Muret portatrice di un'esperienza focalizzata su Servizi per la cura della Salute Mentale** sia di tipo residenziale che territoriale e di supporto alla domiciliarità nei territori dell'Aslto, dell'Aslto3 e dell'Aslto4.



Area minori

Il lavoro con i minori porta già in sé un'idea di futuro, di costruzione non solo della loro identità, ma dell'ambiente in cui muoveranno i loro primi passi, lo stesso ambiente di cui un giorno, da adulti saranno responsabili.

Nutrire i contesti di vita di una bambina o di un bambino, rendere accessibili gli spazi che frequenta, sostenerla durante l'infanzia e l'adolescenza, affinché possa acquisire consapevolezza e sicurezza di sé sono azioni che attraversano trasversalmente i nostri servizi dedicati ai minori, alle loro famiglie, alle scuole, agli spazi gioco.

Promuoviamo costantemente il lavoro di rete in ottica di generazione di una comunità educante e di lavoro partecipato verso i nuovi orientamenti di co-programmazione e co-progettazione con i vari stakeholder.

Le collaborazioni e le partnership messe in atto negli ultimi anni hanno portato all'avvio di **nuovi progetti che mettono al centro il minore, l'accessibilità e inclusività dei contesti di appartenenza, la relazione con il genitore in difficoltà, il contrasto alle situazioni di povertà educativa.**

Ogni servizio garantisce personale qualificato in continua formazione e aggiornamento e strumenti mirati di sostegno ai bisogni non solo dei minori, ma anche delle loro famiglie.

I Servizi per i minori di cui ci occupiamo sono moltissimi: Servizi Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia, Servizio Spazio gioco, Servizi di inclusione scolastica in tutti gli ordini di scuola, Servizi territoriali domiciliari per minori e famiglie, Servizi di mediazione alla comunicazione territoriali e scolastici, Servizi per genitori detenuti e Figli di detenuti, Servizi educativi diurni per minori disabili e minori autistici, Servizi Cesm in struttura e a scuola, Servizio Ced, Laboratori inclusivi Bes e Hc, Luoghi neutri, Servizi Educativi di Comunità, Servizi di contrasto alle povertà educative, Servizi Psicoeducativi autismo, Laboratori socioeducativi per autismo. Inoltre, attiviamo annualmente Corsi Lis per docenti

negli Istituti Scolastici Superiori di Torino. Il 2024 è stato caratterizzato dall'avvio di nuovi e importanti servizi nell'ambito 0-6 anni, grazie alla co-progettazione con Città di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo per l'apertura delle Eduteche cittadine. Il Margine in particolare ha avviato lo Spazio Gioco di Corso Bramante da marzo 2025.

La filiera che caratterizza i servizi destinati a minori è guidata da precise linee direttrici: costruire progetti mirati all'inclusione e al contrasto alla povertà educativa, prendersi cura delle diverse fragilità, **offrire servizi innovativi che sappiano intercettare i nuovi bisogni dei bambini* e delle loro famiglie**, garantire una formazione continua a chi, ogni giorno, è impegnato in lavori in ambito educativo sui nostri territori. In questo contesto proseguono le attività legate alla co-progettazione su **Nuovi Contesti**, il progetto Liberi di Crescere con **Liberi legami**, con la nostra cooperativa come capofila.

La proposta progettuale, in questo caso, prevede **interventi di contrasto alla povertà educativa per minori che vivono la condizione detentiva genitoriale** nelle 11 case circondariali del Piemonte e mira a tutelarne i diritti individuali, grazie alla promozione di una cultura educante sul tema.

Sostegno alla genitorialità

La genitorialità arriva in un momento della vita, in cui non sempre si è pronti, per età, condizione di fragilità, condizione economica.

La nostra cooperativa sostiene madri e padri, attraverso servizi che rispondono a esigenze di carattere educativo, relazionale e sociale, abitativo, con funzione osservativa e di sostegno alle competenze genitoriali.

L'intenzionalità della Cooperativa, insieme agli enti pubblici con cui collabora, è quella di intensificare l'accompagnamento dei nuclei in difficoltà per favorire la permanenza dei bambini e dei ragazzi nel loro contesto di vita e per **rafforzare le competenze genitoriali, attivando contemporaneamente meccanismi di costruzione e rafforzamento del tessuto sociale delle microcomunità di appartenenza**, oggi reso ancor più fragile anche a causa degli effetti generati dal post pandemia da SARS- COV-2.

La famiglia è il centro dell'intervento, non solo come luogo di vita del minore, ma anche quale soggetto attivo protagonista del progetto educativo. Le azioni educative si esplicano nei contesti relazionali del minore e di prossimità attivando tutte le reti e le risorse, istituzionali e non, utili per il raggiungimento degli obiettivi, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale **(Educativa territoriale, Genitorialità positiva, Educativa di comunità, CED)**.

Le nostre **comunità mamma-bambino** accolgono gestanti e nuclei familiari costituiti da donne con uno o più figli, in condizione di fragilità sociale o con aspetti di problematicità relazionale allo scopo di **osservare e valutare le capacità genitoriali ed eventualmente operare un sostegno educativo allo sviluppo delle competenze nella cura dei figli e nella ricostruzione di un percorso di autonomia**.

Il progetto e la metodologia prevedono una forte integrazione tra metodi e approcci di carattere psicologico, pedagogico e sociale.

Gestiamo appartamenti per l'attuazione di progetti di autonomia guidata a favore di nuclei genitore-bambino, anche in continuità progettuale con i percorsi comunitari, permettendo un passaggio intermedio tra l'accoglimento in un

contesto protetto ed altamente educativo e il definitivo "sganciamento" del nucleo.

Il concetto di continuità educativa nell'ambito genitore-bambino si declina anche attraverso la possibilità di fornire, ove necessario, un **servizio di educativa domiciliare a sostegno dei nuclei dimessi dalle Comunità**, al fine di garantire un distacco graduale da un ambiente altamente strutturato, verso un percorso di completa autonomia.

Ci occupiamo dell'osservazione delle competenze genitoriali, anche quando richieste specificatamente dall'Autorità Giudiziaria, all'interno del nostro servizio dedicato ai **Luoghi Neutri**. Sono attivi, all'interno delle carceri piemontesi, **servizi per genitori detenuti e figli/e di detenuti (ICAM)**, con l'intento di **non interrompere la relazione, di sostenerla e di arricchirla in previsione del "dopo" detenzione**.

Come Cooperativa partecipiamo a diversi tavoli istituzionali e co-proiezioni per contrastare la violenza di genere e abbiamo attivato **servizi residenziali dedicati a donne e giovani LGBTQ+ maggiorenni vittime di maltrattamenti e ad alto rischio di incolumità**, che necessitano di un luogo sicuro e supportato da personale qualificato. Riteniamo che sostenere la genitorialità e garantire ai minori un ambiente in cui poter crescere serenamente, rapportandosi a modelli di relazione affettiva positivi, sia necessario per contrastare la violenza di genere oggi ma anche, potenzialmente, quella di domani.



Politiche attive del lavoro

Dal 2001, Il Margine promuove politiche attive del lavoro con una visione chiara: rimettere la persona al centro e costruire ponti tra talento e opportunità. Dal 2014, la nostra sede di Torino è accreditata dalla Regione Piemonte come Servizio al Lavoro gratuito, un punto di riferimento per cittadini e cittadine in cerca di nuove traiettorie professionali.

Non ci limitiamo a “trovare un impiego”: generiamo percorsi di autodeterminazione, trasformando la ricerca occupazionale in un autentico progetto di vita.

Il nostro obiettivo è quello di creare un'occupazione stabile e di qualità, dove la vulnerabilità si trasforma in una sfida vinta e ogni persona torna protagonista del proprio futuro. **Sosteniamo l'empowerment individuale, applicando metodologie innovative** (come il modello IPS), per garantire inserimenti lavorativi rapidi, dignitosi e, soprattutto, duraturi.

Il nostro impegno si rivolge anche alle aziende, che accompagniamo durante la ricerca di personale qualificato e nello sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), che elevano gli standard di benessere organizzativo e di inclusione.

La nostra cooperativa crede nel valore della co-programmazione e della co-progettazione per moltiplicare le risorse e l'impatto sulla comunità. **Agiamo come connettore tra istituzioni, Terzo Settore e tessuto imprenditoriale.**

Progetti di Pubblica Utilità (PPU):

Nel corso dell'anno sono stati avviati due Progetti di Pubblica Utilità promossi dalla Città di Settimo T.se - in collaborazione con il CPI e con il sostegno della Regione - che hanno permesso l'assunzione a tempo determinato di 2 persone in difficoltà economica e 2 persone con disabilità.

Piano Locale Dipendenze:

A seguito della co-progettazione avviata nel 2024 siamo partiti con il progetto di gestione del Piano Locale delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino, in ATI con altri 5 ETS.

In questo nuovo contesto la cooperativa ha inserito presso il Ser.D di via Ghedini un operatore formato per applicare la metodologia “IPS: Individual Placement Support”, scientificamente validata e incentrata sull'autodeterminazione della persona. Il progetto sperimentale - poiché fuori dall'ambito della salute mentale - ha dato ottimi risultati ed è stato valutato dalla Direzione di Dipartimento meritevole di un ampliamento agli altri Ser.D torinesi, a partire dal 2026.

Progetti di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità:

Nell'anno è proseguita l'attività di Bilancio di Orientamento Lavoro nell'ambito della co-progettazione con il DSM ASL Città di Torino incentrata sull'orientamento professionale attraverso attività individuali e di gruppo in collaborazione con il Gruppo formazione Lavoro del Dipartimento e in rete con gli ETS dell'ATI.

Per garantire inserimenti lavorativi di qualità **la cooperativa si dedica molto al lavoro con le imprese del territorio, supportandole nella ricerca di risorse qualificate e attivando con loro progetti mirati all'inclusione**, alla formazione del personale e alla crescita del welfare aziendale e della responsabilità sociale. In particolare, nel corso dell'anno è stato realizzato un progetto di counselling e benessere aziendale presso il Gruppo Torinese Trasporti.

"SONO
CRESCIUTO,
HO SBAGLIATO
E MI SONO
RIALZATO.
NON È SEMPRE
STATO FACILE,
MA LA VITA
È COSÌ."

Social Housing ed emergenze abitative

Il nostro progetto di housing sociale nasce per trasformare l'abitare in uno strumento di integrazione e coesione.

Attraverso la gestione di due alloggi destinati all'emergenza abitativa e quattro dedicati alla coabitazione giovanile solidale, il Margine non si limita a offrire un tetto, ma tesse relazioni concrete tra i condomini e il tessuto sociale circostante.

La nostra è una visione basata sul mutuo sostegno e sul lavoro di rete, elementi chiave per contrastare l'isolamento e restituire dignità alla quotidianità.

Il Social Housing è nato da un "progetto giovani" in cui c'era bisogno di sviluppare un intervento orientato all'autonomia giovanile, sperimentando contesti di vita allargati ed extra- familiari e poi esteso a persone e famiglie di diverse condizioni sociali e culturali, il **progetto di housing sociale rappresenta un modello sperimentale di abitare collaborativo che coniuga politiche abitative e politiche giovanili, promuovendo un approccio innovativo basato sullo scambio tra beneficio economico e impegno civico attraverso la gestione di due alloggi destinati all'emergenza abitativa e quattro dedicati alla coabitazione giovanile solidale.**

Parallelamente all'housing sociale la cooperativa gestisce altri **4 alloggi per le emergenze abitative ubicati in via Cotta, nel centro cittadino.**

I progetti dedicati alle emergenze abitative si fondano sui principi della temporaneità dell'accoglienza, della responsabilizzazione degli ospiti e del progressivo reinserimento nel mercato abitativo ordinario.

Nel corso del 2025 abbiamo partecipato alla co-progettazione di un servizio di accompagnamento educativo alle strutture di accoglienza temporanea di persone/nuclei con difficoltà abitative sul territorio del COS. Insieme alla cooperativa ET siamo stati selezionati per la gestione del progetto denominato "**Abitare in Movimento**" che si realizza tramite interventi di accompagnamento educativo

all'interno delle strutture di accoglienza temporanee messe a disposizione dal COS, dislocate nei comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli.

Il progetto si fonda sulla logica della **community and family engagement** che rappresenta due approcci complementari per costruire reti di sostegno efficaci, inclusive e partecipative attorno alla famiglia.

Su richiesta del Comune di Settimo Torinese **abbiamo collaborato alla realizzazione del progetto di cohousing sociale ed inclusivo denominato "Condominio Partecipato Dado"** con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, le solidarietà tra residenti e la cura condivisa degli spazi comuni.

All'interno di tale progetto abbiamo avuto il ruolo educativo di facilitatore di comunità, finalizzato alla **promozione della convivenza e all'animazione sociale del condominio**, in attesa che il comune individuasse il "facilitatore di condominio" attraverso un bando rivolto a cittadini e cittadine interessati.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con Liberi Tutti per l'accoglienza di profughi ucraini in Grugliasco.



Anziani e assistenza domiciliare

Il nostro lavoro cooperativo attraversa trasversalmente tutte le fasi di vita, dando valore a ogni tipo di fragilità, concentrandosi sul qui e ora, ma sempre in maniera prospettica, supportando quelli che oggi si rivolgono a noi, nella costruzione di un futuro autonomo, consapevole e responsabile.

Con le persone anziane il qui e ora diventa fondamentale, continuare a nutrirlo di relazioni, servizi che agevolino la permanenza nel proprio contesto di vita, cure mediche facilmente accessibili, possibilità di strutture residenziali che garantiscano standard qualitativi alti ed équipe multidisciplinari, per una presa in carico che sia oltre che assistenziale, anche di supporto psicologico, medico e che tenga conto del desiderio di socialità che non svanisce con l'età, ha solo bisogno di occasioni.

Per questo, **la cooperativa ha attivato servizi di diverso tipo: residenziali e domiciliari e collabora attivamente in co-progettazioni che hanno come obiettivo la possibilità di procrastinare l'inserimento in struttura,**

lavorando non solo sul potenziamento delle capacità residue, ma anche sull'acquisizione di nuove competenze.

Il 2025 è stato caratterizzato dal primo anno di sperimentazione del **nuovo accreditamento del Servizio domiciliare dedicato ad anziani, minori e disabili.** Questo accreditamento ci vede protagonisti in tutti e 4 i distretti cittadini di Torino. Questo anno è stato anche importante per il consolidamento dei **progetti PNRR** dedicato agli anziani su Torino (**Cocoon**) e il Consorzio Ovest (**Dimissioni protette**) con una mission specifica sulle dimissioni ospedaliere protette. Il target dei progetti risulta pienamente raggiunto e superato. Le conclusioni dei progetti con la raccolta dati e esiti finali di progetto avverrà nel 2026.

La cooperativa gestisce inoltre una casa di riposo. Nel caso della nostra **RSA**, si tratta davvero di una "casa", nel senso che può ospitare fino a 39 ospiti: **una piccola comunità, quindi, gestita secondo criteri di umanizzazione dell'intervento, molto connessa con il territorio.**

IL CORAGGIO È
PROVARE A FARE QUALCOSA DI NUOVO

Progetti a bando e co-progettazioni

Accompagnare e sostenere donne, uomini e minori con fragilità non può mai prescindere da una progettazione più ampia, capace di coinvolgere il territorio e di nutrirlo, per favorire la nascita di reti, dibattiti, riflessioni e progetti che co-costruiscano con le politiche sociali istituzionali o rispondano ai bisogni emergenti, quando il sistema non basta. Essere presenti su un territorio non vuol dire solo lavorare sull'urgenza, su situazioni già compromesse, vuol dire analizzare le comunità, ascoltare le necessità, scorgere le possibilità e trasformarle in ricchezza. Essere presenti sul territorio vuol dire diffondere partecipazione e un senso di responsabilità condivisa sul benessere di ciascuno.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è uno strumento che si articola in sette missioni, individuato dopo la crisi pandemica, con lo scopo non solo di far ripartire l'economia, ma anche di promuovere la transizione economica e digitale, migliorando la formazione e creando maggiore equità sociale, territoriale e di genere.

Per l'attuazione del Piano risulta **fondamentale la co-progettazione, ovvero la collaborazione tra Enti del terzo settore e Pubbliche Amministrazioni, un dialogo continuo in cui si individuano i bisogni e si pianificano insieme le azioni.** Questo avviene ancora più assiduamente per tutto ciò che concerne le azioni legate all'inclusione, alla disabilità e alla marginalità sociale.

1. **Progetto COCOON Partner Coop” Il Margine” capofila con Coop “Crescere insieme”.** Attraverso la presa in carico di 70 anziani non autosufficienti per i quali il progetto costituisce, da solo o in integrazione con servizi già attivi, una soluzione che consente la permanenza al domicilio in assenza di eventi critici non prevedibili; consiste nella sperimentazione di un sistema integrato che consenta un monitoraggio del benessere psico-fisico dell’anziano e una corretta assunzione delle terapie anche in assenza di un servizio di assistenza H24; inoltre è prevista la creazione di una community di soggetti coinvolgibili in reti di relazioni e solidarietà di prossimità. P.A. coinvolte: **CITTA’ DI TORINO**
2. **Progetto Dimissioni protette Partner Coop” Il Margine” capofila con Coop “Animazione Valdocco”, Società Mutua Piemonte E.t.s.** Rafforzamento del servizio domiciliare per contrastare le fragilità degli anziani in situazioni di dimissioni post-ospedaliere facilitando il loro re-inserimento a domicilio, attraverso l’attivazione di servizi di assistenza domiciliare e formazione specifica degli operatori. P.A. coinvolte: **Consorzio Ovest Solidale**
3. **Progetto di accoglienza temporanea (Casa Macrè, Via Santa Chiara) di donne sole, con minori, anche vittime di violenza e di minori soli.** Ulteriore proposta sarà quella di dedicare gli spazi anche a ospitare giovani LGBTQIA+. Si tratta di persone, spesso anche “in stato di povertà materiale e immateriale, portatrici di un disagio complesso, dinamico e multiforme, che non si esaurisce nella sola sfera dei bisogni primari ma che investe l’intera sfera delle necessità e delle aspettative della persona, specie sotto il profilo relazionale, emotivo e affettivo”. P.A. coinvolte: **CITTA’ DI TORINO**
4. **Villaggio Aretè (Via O. Vigliani) progetto abitativo di autonomia e di sviluppo di competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto.** Le attività proposte dal Raggruppamento che prevede un RTI tra Margine e la

Cooperativa Altra Idea rappresentano un punto di riferimento in risposta al problema complesso dell’assistenza alla disabilità a più livelli, promuovendo azioni di prevenzione e superamento di forme di discriminazione, di progettazione e realizzazione di percorsi di autonomia, di accesso (come luogo di incontro e socializzazione) aperti a minori, adolescenti ed adulti a rischio di esclusione sociale e in condizione di disabilità, e percorsi riabilitativi e occupazionali (protetti) per le situazioni di svantaggio e disabilità.

P.A. coinvolte: **CITTA’ DI TORINO**

5. **Progetto “Autonomo e connesso”, prevede definizione e attivazione del progetto individualizzato, adattamento degli spazi abitativi, domotica, assistenza a distanza e sviluppo di competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto.** Dal mese di aprile 2025, con l’inaugurazione dell’abitazione di Volpiano, il progetto “Autonomo e connesso” ha offerto ad un totale di 12 beneficiari la possibilità di svolgere il percorso di massima autonomia abitativa, rispondendo così a pieno al mandato del PNRR. Nel corso del 2025 si sono anche conclusi i percorsi formativi previsti per tutti i beneficiari del progetto. PA coinvolte: **Unione Net**
6. **PNRR YOUTOO.** La Città di Torino ha messo a sistema le risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per condividere una strategia complessiva volta a favorire lo sviluppo di una rete diffusa nel territorio, denominata “YouTOO”, capace di generare occasioni ed opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative e socio-artistico culturali in favore di adolescenti e giovani. Il bando si è concluso a dicembre 2025. P.A. coinvolte: **CITTA’ DI TORINO**
7. **Supervisione mono professionale di gruppo delle AA.SS, supervisione individuale per AA.SS, formazione interprofessionale di gruppo per l’organizzazione dei servizi sociali.** PA coinvolte: **Unione Net di Settimo Torinese, CISS Chivasso e CISA Gassino.**

“IL CORAGGIO È DIRE: NON CE LA FACCIAMO DA SOLA.”

8. **Coprogettazione Fondo Periferie Inclusive - progetto AIR (Accompagnare Includere Rafforzare).** Percorsi individualizzati, personalizzati e partecipati di empowerment impostati alla massima flessibilità e individualizzazione. Descrizione attività svolta: il progetto è partito nel giugno del 2024 e si concluderà nel 2025. Coinvolge 25 persone con disabilità e loro nuclei familiari. Per ognuno è stato attivato un percorso personalizzato basato sull'assessment e supporto multidisciplinare, con un focus sull'accesso alle risorse territoriali messe in rete per consentire di limitare il rischio di isolamento sociale dei beneficiari e della loro rete primaria e favorendone l'autodeterminazione.
P.A. coinvolte: **Comune di Torino, Asl Città di Torino**
9. **Bando Tutti Inclusi, con il progetto Nuovi contesti-Inclusione a tappe,** finanziato dall'Impresa sociale Con I Bambini pensato per rendere protagonisti i minori con disabilità e le loro famiglie creando cantieri trasformativi in sei contesti della Città di Torino nelle Circoscrizioni 2-6-8. Il bando è in corso fino al 2027.
P.A. coinvolte: **Comune di Torino, Asl Città di Torino**
10. **Bando Liberi di Crescere con Liberi legami:** Coop il Margine capofila, 13 ETS partner, Regione Piemonte e 11 Istituti Carcerari Piemontesi. La proposta progettuale prevede sostegno alla genitorialità e interventi di contrasto alla povertà educativa per i minori che vivono la condizione detentiva genitoriale nelle 11 case circondariali del Piemonte e mira a tutelarne i diritti individuali, grazie alla promozione di una cultura educante sul tema. Il bando è in corso fino al 2027.
P.A. coinvolte: **Regione Piemonte**
11. **Casa Mirabal servizio integrato di prima accoglienza per donne vittime di violenza sole o con figli, in una situazione di emergenza, uno spazio che risponde non solo ad un bisogno di protezione, ma anche di assistenza e accoglienza.** Nel 2023 il

servizio è stato inserito nell'inclusione sociale, diventando servizio finanziato direttamente da Città di Torino. Con la sua articolazione di soluzioni, si propone quindi come una "casa" in cui le persone, in una fase di cambiamento profondo della propria vita, trovano non solo accoglienza, ma uno spazio/tempo mentale in cui, supportate da professionisti, possono elaborare il proprio vissuto di fatica nell'affrontare il cambiamento, resosi necessario ma in parte "costretto", nella direzione di una progettualità più funzionale al benessere psico-fisico della persona
P.A. coinvolte: **CITTA' DI TORINO**

12. **Progetto TILDE – Territori che Integrano Lavoro Donne Educazione di qualità per i minori.** Finanziato da Compagnia San Paolo. Partecipiamo alla cabina di regia del progetto e ci occupiamo della consulenza tramite Welfare manager di caso delle donne residenti a Settimo, delle attività sulle skills per l'autodeterminazione, del bilancio di competenza e conciliazione, di sostenere percorsi di formazione professionale e della comunicazione.
P.A. coinvolte: **Unione Net, Comuni di Borgaro, Caselle, Leini, San Benigno, San Mauro, Settimo T.se e Volpiano e 16 ETS**
13. **Tavolo interdisciplinare sulla disabilità**
P.A. coinvolte: **Compagnia San Paolo**
14. **Spazio gioco Aquilone.** Nell'ambito della co-progettazione, insieme a Città di Torino e Compagnia di San Paolo delle Eduteche Cittadine (luoghi in cui bambini e bambine, famiglie e in generale tutta la comunità possono trovare persone, servizi, opportunità educative, culturali e di formazione che siano occasione di crescita, cura e promozione del benessere) il Margine in RTI con Gruppo Abele gestisce questo spazio per bambini da 12 mesi a 3 anni.
P.A. coinvolte: **Città di Torino, Città di Grugliasco**
15. **Co-progettazione e gestione del servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di**

primo grado del territorio del CISA 31.
P.A. coinvolte: **CISA 31, Solidarietà 6**

16. **Progetto di inclusione sociale attraverso azioni di accompagnamento educativo alle strutture di accoglienza temporanea di persone/nuclei con difficoltà abitative sul territorio consortile del Consorzio Ovest Solidale**
P.A. coinvolte: **COS**
17. **Bando IM-Patto,** bando finanziato da NOVACOOOP che ha coordinato azioni di scambio e reciprocità sul territorio di Collegno, molto attivo anche sul territorio di Torino, in particolare nel quartiere di Mirafiori sud, in cui i servizi del margine presenti sono in rete con tutte le realtà territoriali. In collaborazione con i partner di IM-Patto si organizzano eventi e manifestazioni, di vario genere, rivolti alla cittadinanza.
18. **Partecipazione al Bando Young diverCity,** con Città di Settimo torinese, Centro Studi Sereno Regis, Tavolo giovani Settimo Torinese, Casa dei Popoli som. Il bando ha coinvolto alcuni giovani con disabilità nell'imparare a gestire un "progetto". Le persone coinvolte hanno lavorato sul tema della sostenibilità ambientale.



Le collaborazioni sul territorio

- 1. Attività di promozione culturale con le scuole dell'infanzia e del primo ciclo** di Grugliasco, Collegno, Volpiano, Settimo, Leini, Poirino, Castelnuovo Don Bosco attraverso laboratori di creatività che hanno coinvolto più di 3300 alunni. Su Torino svolgimento di attività laboratoriali a tema naturalistico rivolti a nidi comunali e scuole primarie.
- 2. Attività di animazione a distanza** a favore dei bambini ricoverati nel reparto oncologico del Regina Margherita e delle loro famiglie.
- 3. Attività di promozione culturale** con diverse associazioni territoriali che hanno coinvolto l'intera cittadinanza, attraverso la produzione di gadget, realizzazione di murales, addobbi natalizi, attività ludiche.
- 4. Gestione di aiuole cittadine e spazi verdi.**
- 5. Attività di divulgazione scientifica, inclusione sociale, animazione di Comunità e sviluppo sostenibile** in collaborazione con il Dipartimento di scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, l'ASL Città di Torino, ETS, scuole e aziende torinesi.
- 6. Nell'ambito** della rete Dappertutto 0-6 (di cui IL Margine fa parte) iniziativa nel 2023 sono stati realizzati i laboratori inseriti nella programmazione del Salone del Libro e l'evento di animazione **CartaLia**, con l'iniziativa di **carnevale in Piazza Castello** per la creazione di maschere e giochi, con il partenariato di Città di Torino.
- 7. Attività per bambini-genitori-nonni-zii per la fascia 0-6 anni**, frutto della co-progettazione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità proposti da realizzarsi presso le sedi **del Centro per le Famiglie Ovest Solidale**, e/o altre sedi sul territorio consortile.
- 8. Celebrazione Giornata Diritti per l'Infanzia insieme alla Città di Grugliasco** con organizzazione di laboratori, giochi, letture e spettacoli gratuiti offerti a bambini e famiglie 0-6 presso La NAVE del Parco Le Serre.
- 9. Partecipazione al progetto "territori d'infanzia: i servizi 0-6 nello SBAM nord est - Nati per leggere e altre storie da vivere in famiglia"**. In collaborazione con la Fondazione ECM di Settimo Torinese, biblioteca Archimede, operatori della Cooperativa e persone con disabilità da noi seguite hanno offerto a bambini laboratori di creatività all'interno della sezione ragazzi della biblioteca.
- 10. Partecipazione alla XII edizione del "Festival dell'innovazione e della scienza"**, promosso dalla Città di Settimo torinese e dalla Biblioteca Archimede, dal titolo FRONT/ERE, che ha offerto ad un vasto pubblico di visitatori laboratori, mostre, caffè scientifici, mostre, seminari. La Cooperativa contribuito con la realizzazione di laboratori per bambini delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo della primaria gestiti dalla raf diurna per persone con disabilità Progetto Ponte.
- 11. Organizzazione della "festa dei nonni"**, festa in piazza della città di Settimo torinese aperta alla cittadinanza, promossa dalla RAF diurna Progetto Ponte, a cui hanno partecipato più di 10 associazioni del territorio che hanno

proposto attività di animazione e laboratori a piccoli e adulti.

- 12. Partecipazione al progetto "domenicando in famiglia"**, progetto promosso dalla Biblioteca Archimede in collaborazione con Città di Settimo torinese, Fondazione ECM e Ecomuseo del Freidano.
- 13. Associazione "Cojtà Grugliascheisa"**, collaborazione per gli eventi sul territorio.
- 14. "Isola che non c'è"**, collaborazione per eventi e laboratori sul territorio.
- 15. Progetto #aqualunquetitolo:** formazione e inserimento lavorativo per giovani disoccupate/i, inoccupati e NEET. Il progetto è sostenuto da Compagnia di San Paolo per mezzo del Bando ART+1 e vede un partenariato di 4 ETS accreditati SAL e 2 agenzie formative. Ci occupiamo primariamente degli under 29 che non studiano e non lavorano (NeeT) per permettere loro di riattivarsi, formarsi e ottenere un lavoro. Il progetto sperimenta e mette a sistema un'azione integrata di formazione, orientamento e inserimento lavorativo diretto o tramite un tirocinio.
- 16. Follie all'Orto.** Nell'ambito dell'evento promosso da Città di Collegno "Follia in Fiore", con attività gratuite per la cittadinanza, bancarelle per la vendita di oggettistica e manufatti e numerose proposte laboratoriali e co-gestione dell'area food a cura di Semi di BistrOrto.
- 17. Fòl Fest**, evento promosso da Città di Collegno e organizzato con ARCI, con un fitto programma di eventi culturali sul tema della salute mentale. Molti eventi hanno visto l'Orto che Cura come sede privilegiata di incontri, workshop, mostre e dibattiti.
- 18. Festa dei lettori:** dal 28 settembre al 12 ottobre, in collaborazione con la Biblioteca Civica di Collegno. Sono stati utilizzati gli spazi all'aperto dell'Orto per due attività di lettura dedicate alla cittadinanza, con spazio BistrOrto gestito in collaborazione con Rude Beer.
- 19. Incontri formativi.** Sono stati svolti degli incontri di formazione per gli studenti di Inforcoop e CIPA.
- 20. Lavanderia a Vapore.** Prosegue la collaborazione con Lavanderia, che ha visto nel corso del 2024 l'attivazione di diverse progettualità: dalla cura dei loro spazi verdi al coinvolgimento in alcune progettualità sia nei nostri spazi che presso le Lavanderie stesse.
- 21. Gruppo di acquisto solidale.** È stato creato un gruppo di acquisto aperto ai cittadini, per la valorizzazione del lavoro nei campi dei ragazzi che frequentano l'Orto che Cura.
- 22. Giardini privati.** È stata avviata l'attività di manutenzione e ripristino di alcuni giardini privati.
- 23. (RI)GENERIAMO.** Prosegue la collaborazione con la società benefit sostenuta da Leroy Merlin e i suoi progetti rigenerativi. Tra questi il progetto Punti di Vista per rifugi di montagna e musei.
- 24. Percorso di accompagnamento sociale agli orti sociali** del Comune di Collegno, per un lavoro di sostegno e monitoraggio della gestione degli orti concessi ai cittadini e alle cittadine.
- 25. Progetto "Emporio solidale: il bello e il buono della solidarietà" di Settimo Torinese**, insieme al comune di Settimo Torinese, Fondazione Comunità Solidale, CISV solidarietà, Associazione Casa dei Popoli e Associazione Croce Rossa-comitato di Settimo Torinese. L'Emporio Solidale nel 2025 ha mantenuto il sostegno ai 150 nuclei che hanno fatto richiesta di sostegno all'Unione NET. Sono aumentate le azioni di raccolta alimenti sul territorio, alle quali partecipano anche i servizi per persone con disabilità che la Cooperativa gestisce in Settimo To.se.
- 26. Membri del Coordinamento regionale genitore-bambino.**

27. Membri del Coordinamento contro la violenza di Città di Torino.
28. Membri del Coordinamento per uomini autori di violenza.
29. Partecipazione al tavolo di lavoro su Torino Social Impact.
30. Membri del coordinamento pedagogico Servizi 0-6 Comune Grugliasco.
31. Membr* del Tavolo Sistema integrato 0-6 Città di Torino.
32. Partecipazione al tavolo nazionale infanzia Legacoopsociali 0-6 "Crescerete" e gruppo 6-17 "Già".
33. Partecipazione tavoli Legacoopsociali nazionale disabilità e scuola/lavoro, politiche del lavoro.
34. Partecipazione ai tavoli per costruzione partecipata del **Patto Formativo** Servizi Educativi Città di Torino.
35. Partecipazione al Tavolo **interdisciplinare sulla disabilità** Compagnia di San Paolo.
36. Partecipazione al tavolo Città di Torino gruppi misti **partecipati anziani e disabilità - cure domiciliari**.
37. Partecipazione tavoli rete **Dappertutto Zerosei**.
38. Partecipazione tavoli rete **Educativa di Comunità** con Soggetti che operano sui territori della Circoscrizione 1 e 8 in rete con il Servizio Sociale Distrettuale Sud Est, attraverso il Tavolo dell'Educativa di Strada e di Comunità.
39. Partecipazione al **Coordinamento Pedagogico Territoriale** istituito dalla Regione Piemonte per il **Sistema Integrato 0-6 di Collegno** (ricomprende Grugliasco, Rivoli, Rosta, Buttigliera, Villarbasse, Rivalta).
40. Partecipazione ai tavoli di "Gruppo Valutatori" organizzato dall'Unità Residenziale del **DISM ASL To 3**



41. Partecipazione al coordinamento dei servizi diurni per persone con disabilità della provincia di Torino.
42. Partecipazione al tavolo disabilità del Consorzio CISSA di Pianezza e ASL 3 distretto nord.
43. Partecipazione ai tavoli di Legacoop nazionale su Centri antiviolenza e discriminazione di genere.
44. Partecipazione al tavolo dei SAL regionali gestiti da ETS.
45. Partecipazione in rappresentanza di Legacoop regionale al **tavolo regionale per la revisione della DGR 25** relativa ai servizi per minori.
46. Partecipazione in rappresentanza di Legacoop al tavolo della "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni" (CoReSI06).
47. Coprogettazione Fondo Periferie Inclusive - progetto AIR (Accompagnare Includere Rafforzare).
48. Percorsi individualizzati, personalizzati e partecipati di empowerment impostati alla massima flessibilità e individualizzazione: il progetto è partito nel giugno del 2024 e si concluderà nel 2025. Coinvolge 25 persone con disabilità e loro nuclei familiari. Per ognuno è stato attivato un percorso personalizzato basato sull'assessment e supporto multidisciplinare, con un focus sull'accesso alle risorse territoriali messe in rete per consentire di limitare il rischio di isolamento sociale dei beneficiari e della loro rete primaria e favorendone l'autodeterminazione.



Il lavoro in rete

NAOS S.C.S.
Nuovi Ambiti di Organizzazione Sociale
Consorzio di Cooperative Sociali (onlus)

IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

MARCA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

il Sogno
di una Cosa
Cooperativa Sociale Onlus

3e

COOPERATIVA SOCIALE
L'ARCOBALENO

**crescere
insieme**
cooperativa sociale

LA GRAFICA NUOVA
SOCIETÀ COOPERATIVA

AT
ATTIVAZIONE
E TERRITORIO

PAN
COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO MURET ONLUS

**EDU
PRO**
EDUCAZIONE PROGETTO

IPPOGRIFO
COOPERATIVA SOCIALE

La Testarda SCS
Onlus

Attache
Cooperativa Sociale

FRASSATI
Produzione lavoro

COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZI ALLA PERSONA

**Consorzio
FABER**

altre cooperative e realtà del terzo settore

cooperati **Valdocco**
animazione

**L'ALTRA
IDEA**

alleanza delle
Cooperative
italiane

SMP
Società Mutua Piemonte ETS
Società di Mutuo Soccorso

solidea
società di mutuo soccorso del sociale

**FONDO
SOLIDEO**
NUTRIENZA INTEGRATA SANABIA

i nostri riferimenti associativi

LEGACOOP

legacoop
PIEMONTE

LEGACOOP
SOCIALI

La nostra passione è anche quella di altre cooperative e di altri operatori che, come noi, credono che gli strumenti, i modelli d'intervento, le prassi organizzative vadano condivise, perché **tagliare da soli il filo al traguardo non è il nostro obiettivo, far sì che tutti possano correre per arrivarci, sì.**

Stringiamo collaborazioni con altre cooperative, per la realizzazione di numerosi progetti, continuiamo ad essere presenti all'interno di consorzi quali NAOS e FABER, della SOMS SOLIDEA e del Fondo SOLIDEO e a condividere le azioni dei nostri riferimenti associativi: Legacoop, Legacoopsociali, Legacoop Piemonte.

Lavorare in rete ci permette di ampliare non solo l'entità delle risorse a disposizione di un progetto individuale o di comunità, ma anche di **avere visioni plurali, capaci di ricordare e raccontare più storie e di tenere in conto i bisogni di tutte le persone coinvolte in un contesto.**

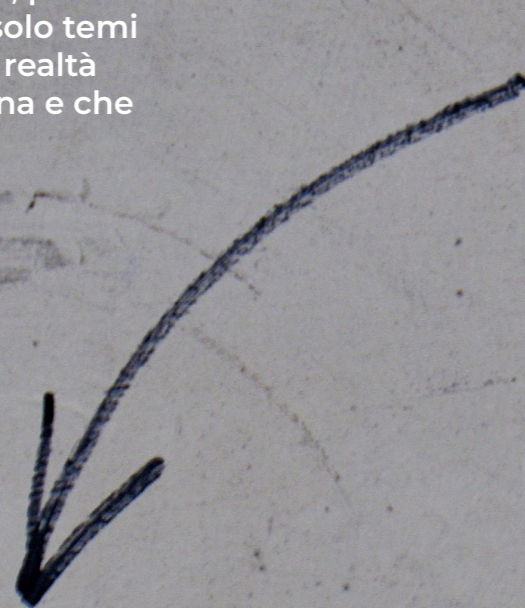
Il nostro lavoro, nello sforzo di garantire a ogni persona i diritti ritenuti fondamentali, non potrà mai prescindere dal coinvolgimento e dalla collaborazione con le famiglie, i volontari, le associazioni di territorio, l'istituzione scolastica, le pubbliche amministrazioni, ma anche enti privati.

La costruzione di reti non è legata solo a progetti specifici, ma, se coltivata e nutrita con continuità, può diventare un valore aggiunto del territorio, rispetto alla sua capacità di attivarsi trasversalmente in relazione a diversi tipi di fragilità.

IL CORAGGIO È
 IMPARARE UNA NUOVA LINGUA DA ADULTI

Sappiamo bene che la tutela dei diritti di ogni donna e ogni uomo, per cui ci spendiamo ogni giorno, deve essere coltivata prima di tutto all'interno dei nostri luoghi di lavoro. Sicurezza, ambiente, qualità, parità di genere, famiglia non sono solo temi che ci stanno a cuore, sono realtà che viviamo in prima persona e che vogliamo far vivere a tutti.

key to success



Lavorare per il miglioramento continuo dei contesti in cui le persone devono vivere, interagire e collaborare, affinché siano garantiti, in maniera equa e paritaria, opportunità e diritti, sottende un lavoro fatto a monte e con uno sguardo rivolto alla nostra realtà, relativo al nostro miglioramento continuo come cooperativa fatta di persone, che si occupa di persone. Un lavoro in cui siamo stat* capaci di metterci in discussione e trovare insieme le criticità operative e gestionali che potevano frenare il nostro operato e la nostra crescita come impresa. I nostri sforzi sono stati riconosciuti e certificati, in questi anni, su più fronti: **qualità, ambiente, sicurezza e parità di genere.**

Le nostre certificazioni



2016

Certificazione di qualità
 UNI EN ISO9001:2015

Certificato Family Audit



2018

Certificazione ambientale
 UNI EN ISO14001:2015

Sistema organizzativo
 D.Lgs 231/01

Rating di legalità
 ★ ★ ★

2019

Certificazione per la sicurezza sul lavoro
 UNI EN ISO45001:2018

2021

Certificato di iscrizione al Registro CEPAS
 vigente

2022

Certificato Diversity & Inclusion
 UNI 125: 2022

IL CORAGGIO È
FARE IL PRIMO PASSO



Il welfare aziendale



Le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori possono contare sull'erogazione di benefit pensati per i loro bisogni. Siamo attenti ai cambiamenti sociali e alle ricadute che possono avere sulla vita di ognuno. Il nostro welfare aziendale è partecipato, ogni apporto risulta indispensabile per migliorare la qualità della vita in funzione delle esigenze personali e di quelle lavorative.

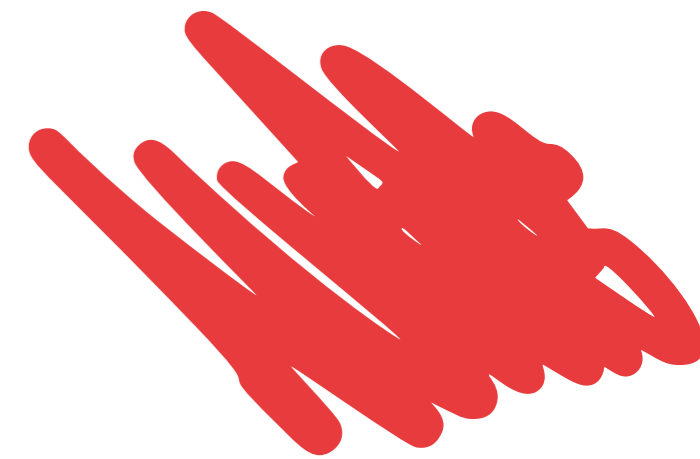
Anche questo è mutualismo.

Attualmente la cooperativa prevede le seguenti politiche attive di Welfare aziendale:

Il Fondo Welfare aziendale – Family Audit, da destinare ad azioni di welfare aziendale, che viene incrementato anche su base volontaria dai soci e dalle socie. Con l'adesione a questo fondo si intende porre **attenzione alle politiche di conciliazione famiglia/lavoro e tutelare il benessere soci/ socie-lavoratori/lavoratrici supportandoli nelle situazioni di emergenza.**

Il Fondo Solidea e La Società di Mutuo Soccorso del sociale SOLIDEA, due esperienze di Mutualità Collettiva, cui la nostra cooperativa aderisce fin dalla loro progettazione per rispondere ai bisogni di salute e di integrazione sociale delle nostre socie e soci. Il Fondo Solideo è un fondo a carattere mutualistico che sostiene le spese sanitarie attingendo da una Cassa di Mutuo Soccorso specifica, alla quale contribuiscono con delle quote sia le aziende che i beneficiari, laddove il

Piano di Assistenza scelto preveda la loro compartecipazione. La Società di Mutuo Soccorso del Sociale Solidea, di cui siamo promotori e soci sostenitori, è una rete sociale di mutuo soccorso per tutti coloro che vi aderiscono.



IL CORAGGIO È
PARLARE IN PUBBLICO DAVANTI
AD UNA GRANDE FOLLA



Margine Comunicazione

Accade spesso che, chi decide di imbattersi nel superamento delle sue paure, sfidando qualunque condizione, forgiando la sua esperienza sulla riflessione, ma anche e soprattutto sulla pratica, preso dal tenere tutto in equilibrio, si dimentichi di raccontare la sua storia, che non è pura cronaca, ma è condivisione di una visione, valorizzazione di un modo, di prassi che possono ispirare altri ad intraprendere le stesse sfide, a superare le proprie fatiche, a coltivare i propri sogni.

Tempestività ed urgenza caratterizzano da sempre il lavoro sociale e rendono quasi impossibile dedicare una parte del proprio lavoro al racconto di ciò che accade sul territorio e nei servizi. Solo attraverso il racconto, però, è possibile fare di un'esperienza un modello e creare una vera e propria cultura di inclusione, scambio e sostegno, all'interno dei contesti sociali in cui le persone fragili sono inserite.

In questo senso, comunicare nel sociale, aiuta non solo a rendere visibile le sfaccettature del nostro lavoro, ma anche a conoscere realmente i territori, i punti deboli e le potenzialità che lo caratterizzano, le risorse presenti e quelle attivabili e ad aumentare consapevolezza sulla dimensione circolare del concetto di rigenerazione, che dev'essere al contempo umana, ambientale ed urbana.

All'interno di una cooperativa sociale, **comunicare aiuta a tenere sempre attiva la riflessione sui propri modelli operativi, sulle suggestioni che arrivano dall'esterno, sulle istanze a cui è necessario ancora dar voce e sulle situazioni in cui la progettazione e la co-progettazione degli interventi hanno attivato situazioni di sostegno e benessere virtuose.**

Anche quest'anno abbiamo reso visibile il lavoro svolto dentro e fuori i nostri servizi, abbiamo dato volti e nomi alle emozioni, abbiamo suscitato interesse, curiosità, voglia di partecipazione.

Abbiamo raccontato di uomini, donne, bambini, di operatori, di volontari, di operatori e abbiamo reso evidente il più possibile quanto la storia di un individuo, di un luogo, di un gruppo, sia sempre e comunque una storia d'intrecci.

Comunicare la nostra storia non termina il nostro compito, raccogliere suggestioni ed istanze dall'esterno, sia dal mondo cooperativo che dai territori e dalle comunità ed **aiutare anche altri a comunicare idee e progetti sta diventando parte del nostro valore ed un valore aggiunto per la cooperativa**, le cui capacità comunicative, vengono sempre più riconosciute e richieste, il che ha reso necessario durante l'autunno un incremento del personale grafico.

Nel 2025, abbiamo dato vita a nuove linee di produzione, che vedono unire il nostro lavoro creativo con quello manuale dei laboratori interni ai nostri servizi. Stiamo raccontando un nuovo modo di fare economia, un modo in cui sia prevista la partecipazione e la valorizzazione di ogni donna e ogni uomo, a prescindere dalla condizione di fragilità vissuta, anzi proprio in virtù di quella fragilità e dell'unicità della storia di ognuno.



Scopri tutti i progetti di
Margine Comunicazione
scannerizza il QR Code



"IL CORAGGIO
NON È UNA COSA
RUMOROSA. NON
È UN GRIDO. NON
È UNA VITTORIA
GRIDATA AL MONDO.
IL CORAGGIO,
MOLTO SPESSO È
SILENZIOSO."

- Aurora

IL CORAGGIO È
ESSERE GENTILI ANCHE QUANDO SI È STANCHI



Lavoro Persone Numeri

I numeri per noi sono importanti, perchè descrivono concretamente quanto i nostri non siano solo principi ispiratori, ma vere e proprie linee guida che, calate nella realtà dei nostri luoghi, contribuiscono a generare inclusione, parità, rigenerazione. I numeri fanno parte del nostro racconto.

RIPARTIZIONE PERSONALE PER QUALIFICA

O.S.S. 295	Educatori/trici professionali 291	Educatori/trici senza titolo 146	Assistenti di base 30
Operai/e manutenzione 7	Ausiliari/e 34	Altro 103	Infermieri/e professionali 2
Tecnici e tecniche riab. psichiatrica 12			

RIPARTIZIONE PERSONALE PER MONTE ORE

Tempi pieni 270	Part-Time (20-37,5 ore) 514	Part-time (fino a 19 ore) 136
---------------------------	---------------------------------------	---

FOCUS SOCI E SOCIE

Soci e socie ordinarie 325	Soci e socie lavoratori/trici 524
Soci e socie speciali 199	Soci e socie svantaggiati/e 26
Soci e socie volontarie 39	Soci e socie persone giuridiche 0

LAVORATORI E LAVORATRICI: 920

Soci maschi 109 - 20,80%	Soci e socie fino ai 40 anni 169 - 32,25%
Socie femmine 415 - 79,20%	Soci e socie da 41 a 60 anni 304 - 58,02%
Totale 524	Totale 524

SOCI E DIPENDENTI

Nazionalità italiana 852 - 92,61%	Nazionalità extraeuropea 30 - 3,26%
Nazionalità europea non italiana 38 - 4,13%	Totale 920

circa 1.384.645

Numero di ore soggette a contribuzione nel 2025
Numero di ore retribuite (comprendente quindi di ferie, RF, ecc)

1.244.325

Numero di ore effettivamente lavorate
Da tutto il personale subordinato nel 2025

4.246.372,42

Contributi versati all'INPS
Contributi a carico ditta e carico lavoratori/trici

2.483.444,15

IRPEF versate all'Agenzia delle Entrate
Tasse trattenute dalle buste paga dei lavoratori/trici

1.047.472,81

T.F.R. maturato
T.F.R. versato a tesoreria INPS

290.115,71

Malattia carico ditta
Quota a carico della cooperativa per i periodi di malattia nel 2025

IL CORAGGIO È
AFFRONTARE UNA PAURA IRRAZIONALE

Bilancio economico

Non solo numeri.

I dati che analizziamo non rappresentano soltanto un resoconto dei risultati ottenuti nell'esercizio preso in analisi, ma l'equilibrio che abbiamo cercato tra sostenibilità economica e impatto sociale: **ogni voce di bilancio racconta una scelta, ogni risultato un passo verso un valore condiviso, che abbiamo fatto insieme.**

Stato Patrimoniale Attivo

Il nostro stato patrimoniale attuale è l'esito di un percorso ben consolidato nel tempo, frutto di progettualità, coraggio e capacità di anticipare e guardare al futuro.

Leggendo e interpretando questi numeri è possibile valutare "lo stato di salute" della nostra cooperativa e individuare da dove arrivano, dove sono investite e dove dovranno essere poste le nostre risorse per continuare ad agire in modo efficace sui bisogni dei singoli territori.

Le voci più interessanti da evidenziare sono:

ATTIVO:

€25.839.023

cioè gli investimenti e impieghi di risorse
per svolgere la nostra attività

ATTIVO CIRCOLANTE:

€14.091.071

crediti a breve termine,
disponibilità liquida



Immobilizzazioni

Rappresentano quanto e dove abbiamo investito le nostre risorse nel corso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono le partecipazioni e i soldi che abbiamo messo da parte.

€658.799

BENI IMMATERIALI

Sono le licenze e i brevetti; i rami d'azienda acquistati; gli investimenti fatti nelle strutture non di nostra proprietà.

€3.245.647

licenze e brevetti (software)
avviamento (acquisto rami d'azienda)
spese di ristrutturazioni altre (tutti gli investimenti fatti sui luoghi di attività)

BENI MATERIALI

Sono gli immobili di nostra proprietà, ma sono anche il parco macchine e mezzi, i materiali e le attrezzature: in una parola, tutto ciò che la cooperativa possiede. Questa voce continua nel trend positivo di crescita, già verificatosi come conseguenza del corposo piano di investimenti progettato 5 anni fa.

€7.422.750

case e immobili
parco macchine e mezzi
materiali e attrezzature

LIQUIDITÀ DISPONIBILE

La liquidità disponibile, ossia ciò di cui possiamo disporre in banca per poter far fronte a tutti i bisogni della cooperativa, è un'altra voce importante da analizzare

€4.364.268



Stato Patrimoniale Passivo

La cooperativa sta continuando costantemente a mantenere l'equilibrio tanto ricercato dopo molti anni. Ma in che modo? L'analisi dei debiti riveste un ruolo centrale per comprendere la reale sostenibilità economica della cooperativa e la sua capacità di affrontare con equilibrio gli impegni finanziari.

Il prestito sociale, strumento strategico per sostenere concretamente le attività della cooperativa è testimonianza diretta della fiducia reciproca tra la cooperativa e i soci e le socie e il loro coinvolgimento attivo. È importante sottolineare l'aumento dei servizi che ha portato e sta portando la cooperativa a mettersi in gioco su nuovi progetti.

PASSIVO:

€25.839.023

FONDO PER RISCHI E ONERI:

€4.315

PATRIMONIO NETTO:

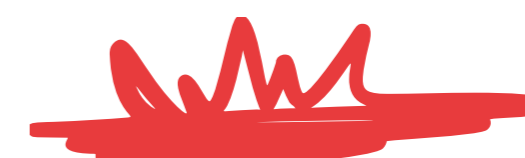
€6.424.639

capitale sociale:
€1.738.645
riserve: €4.490.087
utile 2024: €195.907

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

€8.050.450

TFR: €859.697
debiti dei soci (prestito sociale): €1.131.050
banche (mutui, conti correnti): €7.023.703



Conto Economico

Il bilancio 2024 evidenzia un aumento dei costi relativo principalmente al personale, ma anche ai costi relativi ai servizi. Va sottolineato che, nonostante questi aumenti, i costi relativi alle materie prime si sono mantenuti costanti rispetto all'anno precedente.

Nonostante l'aumento dei costi, la nostra cooperativa è in grado di sostenere la crescita, generando valore e promuovendo valore aggiunto con il fine di mantenere un assetto economico-finanziario completamente stabile.

Il dato importante da mettere in evidenza è che la differenza tra i nostri ricavi e i costi sostenuti genera sempre dati positivi.

VALORE DELLA PRODUZIONE: €36.114.000	-	COSTI DELLA PRODUZIONE: Materie prime/consumo/merci: €1.673.000 Servizi: € 7.964.000 Godimento beni terzi: €1.398.000 Personale: €23.124.000 Ammortamento e svalutazioni: €1.073.000 Oneri diversi di gestione: €266.000 Variazione rimanenze: €5.000 TOTALE: €35.503.000	=	MARGINE OPERATIVO (M.O.): €611.000
MARGINE OPERATIVO (M.O.): €611.000	-	ONERI FINANZIARI NETTI: €294.000	=	RISULTATO ANTE IMPOSTE: €317.000
RISULTATO ANTE IMPOSTE: €317.000	-	IRAP DI ESERCIZIO: €121.000	=	RISULTATO DI ESERCIZIO: €195.907

"IL CORAGGIO È DIRE UN NO NECESSARIO O UN SÌ CHE SPAVENTA."



IL CORAGGIO È
SCALARE UN VULCANO ATTIVO

Il valore aggiunto

Il Valore Aggiunto 2025 racconta ai soci una ricchezza che torna alle persone. Cosa significa davvero “valore aggiunto”?

Il Valore Aggiunto è la quantità di “Valore” risultante dall’attività della Cooperativa, aggiunta al valore delle risorse (input) utilizzate nel processo produttivo.

In parole semplici, è la ricchezza netta prodotta da tutti noi nel corso dell’anno. Non parliamo solo di guadagni o utile finale, ma di quanto abbiamo creato con il nostro lavoro, i nostri servizi e il nostro impegno, una volta tolti i costi sostenuti, nei confronti di soggetti “terzi” esterni; forniture diverse di beni e servizi, consulenze, acquisti.

Nel 2025, la nostra cooperativa ha generato un valore aggiunto pari a 23.872.000 euro (circa 20 milioni nel 2024), ovvero il 66% del proprio fatturato, che ha superato 36 milioni di euro. Questo significa che, su ogni 100 euro di ricavi, ben 66 euro sono di valore aggiunto. Pertanto, solo 34 euro servono a coprire costi esterni, forniture o servizi acquistati da fuori.

Un valore aggiunto così elevato è un segnale di identità forte: **siamo una cooperativa fondata sul lavoro, che crea valore per le persone e nel territorio.**

Tuttavia, il fatturato che genera il valore aggiunto di quasi 24 milioni di euro è indice di una struttura aperta e dinamica, rivolta ad un mercato sempre più complesso (come abbiamo visto prima) e deriva per il 82% da Pubblica Amministrazione (Asl, Consorzi socioassistenziali, Comuni, ecc.) per il 11% da soggetti privati e per il 7% da altri soggetti cooperativi.

Determinazione del Valore Aggiunto

	2025		2024	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€36.114	100%	€30.325	100%
Ricavi vend. Prestazioni	€33.168		€29.291	
Variaz. Rimanenze	€10		€2	
altri ricavi e proventi	€2956		€1032	
COSTI DELLA PRODUZIONE	€11.187	31%	€9.707	32%
Materie prime sus.cons.merci	€1.673		€1.474	
Per servizi	€7.964		€6.600	
Godimento beni di terzi	€1.398		€1.240	
Variaz. rimanenze	€5		€6	
Acc.to per rischi	€-		€334	
Oneri diversi di gestione	€147		€65	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€24.927	69%	€20.618	68%
COMPONENTI ACCESSORI				
Prov. da part. Utilizzo Fondo Sval.	€-		€132	
Altri proventi finanziari	€17		€34	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€24.944	69%	€20.784	69%
Ammortamenti e svalutaz.	€1.072		€1.065	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	€23.872	66%	€19.719	65%

La cosa importante, a questo punto, è capire come questa ricchezza, frutto del nostro lavoro collettivo, viene redistribuita ed a quali soggetti.

QUASI TUTTO IL VALORE TORNA AL LAVORO

Nel nostro caso, il 97% del valore aggiunto prodotto, oltre 23 milioni di euro (nel 2024 era il 65% per quasi 19 milioni), è stato destinato alla remunerazione dei lavoratori. Di questi:

- Oltre 14,4 milioni di euro (12,8 milioni nel 2024) sono andati ai lavoratori soci, cioè a chi partecipa attivamente alla vita cooperativa.
- Altri 8,7 milioni (5,9 nel 2024) sono stati destinati ai lavoratori non soci, che contribuiscono comunque in modo fondamentale.

In altre parole: **su ogni 100 euro prodotti, 97 tornano direttamente a chi lavora nella cooperativa.**

UN ALTRO PICCOLO PEZZO VA ALLO STATO

Come ogni realtà seria e trasparente, abbiamo contribuito anche al sostegno della comunità allargata: circa 240.000 euro (1% del Valore aggiunto globale contro 195.000 euro pari all'1% nel 2024) sono andati alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di tasse, imposte e IRAP. Anche questo è un segno di responsabilità collettiva, perché restituire qualcosa al bene comune fa parte dei nostri valori.

IL CAPITALE FINANZIARIO È SERVITO, MA SENZA ECCESSI

Abbiamo remunerato con equilibrio (1,3% contro 1,5 del 2024) anche il capitale di credito, ovvero chi ha prestato denaro alla cooperativa:

- 57.000 euro sono stati riconosciuti come interesse sul prestito sociale, cioè a soci che hanno deciso di sostenere la cooperativa anche con risparmio personale.
- 253.000 euro sono andati ad altri soggetti finanziari.

Anche qui emerge una scelta chiara: poco debito, ben gestito, e la priorità sempre alle persone, non alla finanza.

UNA PARTE RESTA IN COOPERATIVA PER IL FUTURO

Infine, 196.000 euro sono stati destinati alla Mutualità sia interna (accantonati a riserva per garantire investimenti futuri e sicurezza) che esterna (il 3% dell'utile civilistico destinato a Coopfond, il Fondo Mutualistico di Legacoop per lo sviluppo della cooperazione). Questa è la parte che non si distribuisce a nessuno oggi, ma serve a garantire solidità domani.

UNA PARTE RESTA IN COOPERATIVA PER IL FUTURO

Se sommiamo tutte le risorse tornate direttamente o indirettamente ai soci (retribuzioni, interessi sul prestito, Mutualità interna ed esterna), arriviamo a un totale di quasi 14,7 milioni di euro (13,3 nel 2024).

Questo rappresenta circa il 61% del valore aggiunto complessivo (contro il 68% del 2024).

Questo significa che la nostra cooperativa non genera valore per pochi, ma restituisce la ricchezza prodotta a chi partecipa, lavora, contribuisce, restando fedele allo spirito cooperativo mutualistico.

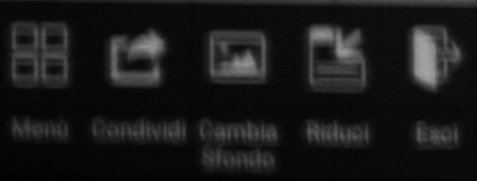
UN MODELLO CHE FUNZIONA, IN MODO UMANO E SOSTENIBILE

Il valore aggiunto del 66% sul fatturato evidenzia un'organizzazione centrata sulle persone, capace di trasformare il lavoro e la competenza interna in valore economico e sociale concreto. È un indicatore chiave di efficienza, coerenza identitaria e capacità redistributiva, che rafforza la sostenibilità e il radicamento della cooperativa sul territorio.

Non siamo un'azienda che massimizza profitti: siamo una comunità che cerca l'equilibrio del profitto ma che produce benessere per chi ne fa parte, ogni giorno.

Ripartizione del Valore Aggiunto

	2025		2024	
REMUNERAZIONE DEI LAVORATORI	€23.124	96,9%	€18.714	94,9%
Lavoratori soci	€14.410		€12.812	
Lavoratori non soci	€8.714		€5.902	
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€240	1,0%	€195	1,0%
Tasse ed imposte dirette e indirette	€119		€98	
Irap dell'esercizio	€112		€97	
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	€310	1,3%	€287	1,5%
Interessi su prestito sociale	€57		€52	
Altri interessi passivi netti	€253		€235	
REMUNERAZIONE DELLA MUTUALITÀ (RISERVE E CONTRIBUTO MUTUALISTICO)	€196	0,8%	€521	2,6%
Arrotondamenti	€2		€2	
Valore aggiunto globale	€23.872	100,0%	€19.719	100,0%
VALORE AGGIUNTO DESTINATO AI SOCI E ALLE SOCIE	€14.467	60,6%	€12.865	65,2%
Lavoratori Soci e Socie	€14.410	60,4%	€12.812	65%
Interessi su prestito sociale	€57	0,2%	€52	0,3%
Valore aggiunto destinato alla mutualità	€196	0,8%	€521	2,6%
VALORE AGGIUNTO MUTUALISTICO	€14.663	61,4%	€13.385	67,9%

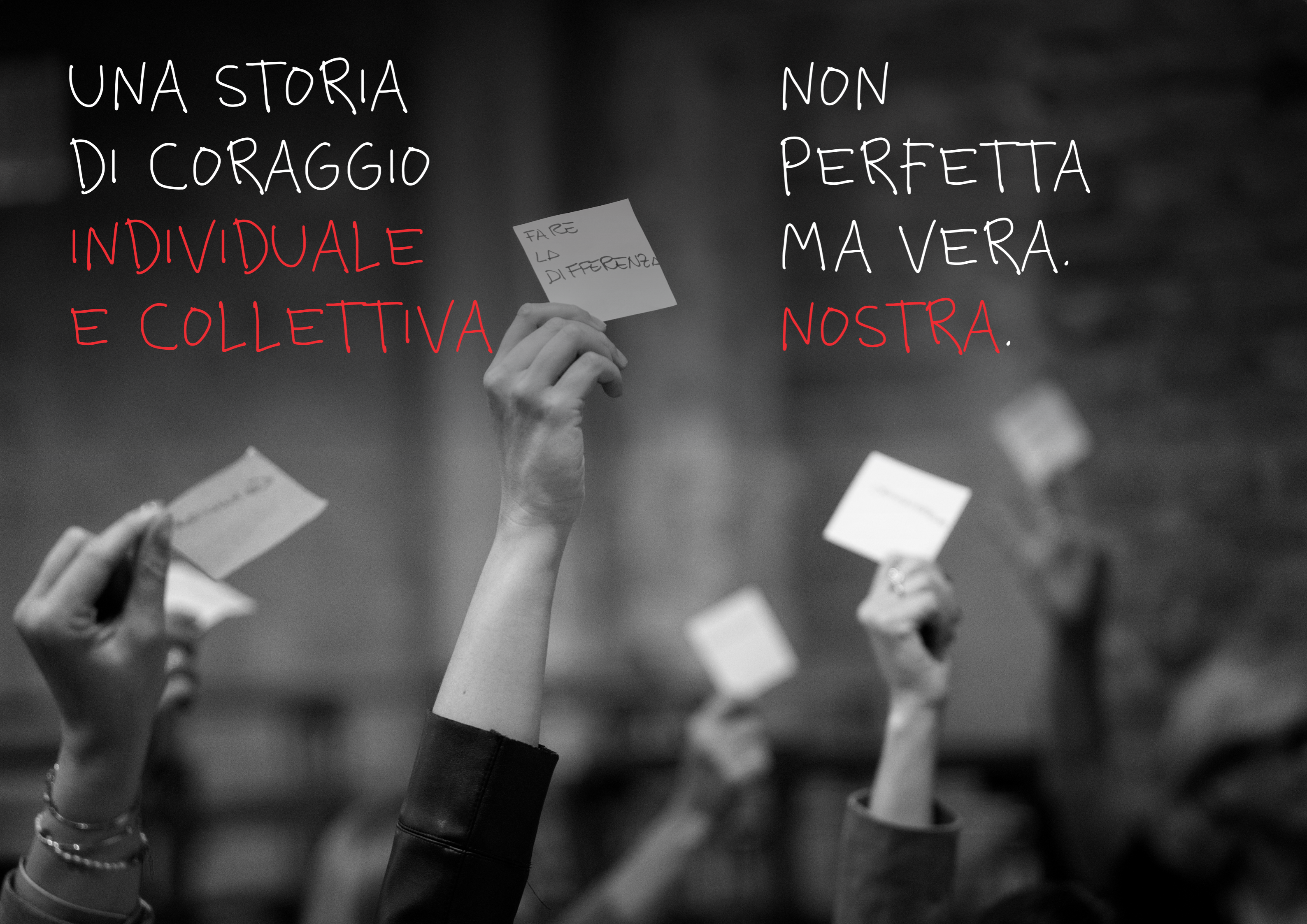


UNA STORIA
DI CORAGGIO

INDIVIDUALE
E COLLETTIVA

FARE
LA
DIFFERENZA

NON
PERFETTA
MA VERA.
NOSTRA.





farlo
ora

Progetto grafico:
margine  comunicazione
Foto di: Laura Onorato, Vito Lopriore

IL MÀRGINE.
L'ACCENTO SULLA PERSONA